

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C. E DELL'ART. 153, DLGS. 58/98 ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELLA BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA CHIUSO AL 31.12.2007.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie Comunicazioni ed in particolare con la n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Relativamente agli eventi di maggior rilievo che hanno interessato l'esercizio, appare utile ricordare l'avvio del piano di incentivi all'esodo per il personale dipendente il cui onere stimato è stato accantonato nel bilancio 2007, la riforma previdenziale che ha comportato la rideterminazione del valore IAS del TFR e l'abbassamento delle aliquote IRES e IRAP, contenuto nella Legge Finanziaria 2008, che ha determinato l'annullamento di imposte anticipate e differite; l'impatto complessivo di tali eventi non ricorrenti sul risultato netto della Banca è stato di circa € 2,8 milioni.

Ciò premesso, riferiamo quanto segue.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Banca (nr. 19 sedute) ed a quelle del Comitato Esecutivo (nr. 19 sedute), acquisendo dagli Amministratori informazioni sulla attività svolta e assicurandosi che le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e risultassero conformi alla legge ed allo statuto sociale e, comunque, tali da non arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della Società; delle proprie riunioni ha redatto nr. 26 verbali.

Non sono state rilevate operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate né nei confronti di terzi, come anche riferito dagli Amministratori nella propria relazione sulla gestione relativa al bilancio.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, dettagliate dagli amministratori negli appositi prospetti riportati nella nota integrativa, sono state regolate a condizioni di mercato che sono da ritenersi congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Con riferimento alle operazioni compiute con i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Banca, questo Collegio assicura che la competente Funzione legale della Società ha fornito, anche sotto il profilo operativo, puntuali disposizioni circa le modalità di applicazione dell'art. 136 del Decreto Legislativo 385/1993 (TUB) affinché, in materia, venissero adottati comportamenti trasparenti ed omogenei all'interno dell'azienda.

Conseguentemente, si riscontra che le operazioni della specie vengono sempre definite dalla Banca nel rispetto della citata normativa e, quindi, deliberate all'unanimità dagli Organi amministrativi e con il voto favorevole di tutti i Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitto di interessi degli amministratori.

Non sono pervenute denunce da parte di soci ai sensi dell'art. 2408 c.c. né sono stati presentati esposti al Collegio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di revisione né sono stati conferiti incarichi a soggetti legati alla stessa da rapporti continuativi.

Inoltre il Collegio Sindacale fa presente che non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi che richiedessero il rilascio, da parte della citata Società di revisione, di pareri obbligatori ai sensi di legge. Questo Collegio Sindacale è stato invece chiamato ad esprimere il proprio parere obbligatorio in merito ai seguenti argomenti:

- nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari secondo quanto previsto dal disposto legislativo dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza;

- ratifica della nomina del Responsabile della Funzione di Controllo secondo quanto previsto dalla regolamentazione congiunta Banca d'Italia e della Consob ed in aderenza ai patti parasociali stipulati tra Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop.;
- nomina del Responsabile della Funzione di Conformità (Compliance) secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza n. 688006 del 10.7.2007 e ricomprese nel Regolamento della Banca d'Italia e della Consob ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis, del Testo Unico della Finanza pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.11.2007.

Si è acquisita, inoltre, conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca, per gli aspetti di competenza del Collegio, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite verifiche presso Filiali ed Uffici di Direzione Generale nonché attraverso l'esame dei rapporti ispettivi rimessi dalla Direzione Revisione Interna. Sugli aspetti più significativi emersi, si è provveduto a redigere specifici verbali, attraverso i quali sono stati forniti suggerimenti e raccomandazioni.

In particolare abbiamo costantemente interagito con la Direzione Revisione Interna dalla quale, oltre ad aver ricevuto la necessaria assistenza operativa per l'esecuzione delle verifiche effettuate dal Collegio, come detto abbiamo acquisito tutti i rapporti ispettivi contenenti gli esiti degli accertamenti che tale Funzione ha effettuato nel corso dell'anno e sono state inoltrate, quando ritenuto necessario, le previste segnalazioni alle competenti Autorità pubbliche.

Nel corso delle nostre attività, abbiamo quindi avuto modo di valutare l'affidabilità e l'efficienza del sistema dei controlli adottato dalla Banca in funzione della propria configurazione aziendale.

Inoltre abbiamo potuto accertare che l'attività di audit viene pianificata sulla base di variabili di contesto esterne ed interne, ovvero, tenendo conto, nel primo caso, delle evoluzioni normative, delle indicazioni degli Organi di vigilanza e del contesto competitivo e, nel secondo, delle strategie aziendali e dei conseguenti profili operativi e di rischio che ne derivano.

Nell'ambito delle strutture e delle funzioni di controllo interne all'Azienda ed in aderenza alle Disposizioni di Vigilanza emanate nel Luglio 2007 ed al successivo Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis del Testo Unico della Finanza del 2 Novembre 2007, ha assunto particolare rilevanza la nomina, avvenuta nel secondo semestre 2007, del Responsabile della Funzione di Conformità (Compliance) e la costituzione di uno specifico reparto con responsabilità in tema di controllo del rischio di non conformità da esercitarsi attraverso il presidio, nel continuo, dei cambiamenti strutturali in modo da adeguare il sistema aziendale all'evoluzione delle norme esterne.

Sui presupposti sopra indicati, il sistema dei controlli interni - nel suo insieme - può quindi essere ritenuto idoneo a garantire il presidio dei rischi ed il rispetto delle previste procedure.

Parimenti abbiamo provveduto a riscontrare l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile della Società, sia sulla base di accertamenti direttamente condotti da questo Collegio che tramite il periodico scambio di informazioni con la Reconta Ernst & Young Spa, quale revisore ex art. 165 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Rendiamo altresì noto che questo Collegio non ha ricevuto, dalla suddetta Società di revisione, alcuna segnalazione su fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 155, comma 2 del sopra richiamato Decreto Legislativo n. 58/1998.

Abbiamo quindi vigilato sulla impostazione generale data al bilancio, sulla sua complessiva conformità alla legge per quello che concerne la sua formazione e struttura. Per quanto di competenza, si è quindi constatata la presenza di un livello di efficienza idoneo ad assicurare la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società quale risulta appunto dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007.

Si ricorda che la Banca nell'Assemblea tenutasi in data 29 Giugno 2007, ha adeguato lo Statuto per recepire quanto disposto dall'art. 154-bis Testo Unico della Finanza (introdotto dalla Legge 262/2005 e successive modifiche, che ha qualificato normativamente la figura del "Dirigente Preposto" alla redazione dei documenti contabili societari. La riforma contenuta nella L.262/2005, che ha previsto

l'istituzione di questa nuova funzione si inserisce in un contesto legislativo che visto il costante rafforzamento dei sistemi di governance (attraverso la L.231/2001, le direttive europee sull'informativa finanziaria quali Direttive Market Abuse, Transparency, MIFID) .

Questa nuova funzione e le attività operative ad essa connesse hanno dunque contribuito a rafforzare ulteriormente la Governance dei Controlli della Banca, fornendo infatti una visione degli ambiti aziendali rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti contabili; al riguardo la Banca, ha definito un modello interno per la gestione del processo di valutazione delle procedure amministrativo-contabili con riferimento alla loro adeguatezza ed effettiva applicazione, coerente con il modello organizzativo della Banca, approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2008.

Si dà atto che il bilancio è conforme al Decreto Legislativo n. 38/2005 (IAS/IFRS).

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle riunioni (nr. 10) del Comitato di Controllo Interno previsto dal codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate e costituito sin dal 2001. Si dà atto che, detto Codice è stato oggetto di revisione nel 2006 seguendo il nuovo schema emanato nello stesso 2006 dalla Borsa Italiana e, successivamente, a seguito delle variazioni dello Statuto deliberate dall'Assemblea dei soci della Banca nel giugno 2007. Il Consiglio di Amministrazione con specifica delibera del 7 marzo 2008 ha approvato un ulteriore aggiornamento di detto Codice.

Abbiamo vigilato pertanto sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario; con riferimento a detto codice, il Collegio Sindacale è chiamato a verificare l'osservanza dello stesso e quindi anche delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Al riguardo la Banca ha riconosciuto con parere favorevole del Collegio Sindacale che un numero adeguato di amministratori non esecutivi è in possesso dei requisiti di indipendenza, come specificato nella Relazione sul governo societario.

Per quanto attiene il codice Internal Dealing, già modificato nel corso del precedente esercizio, sia a seguito delle innovazioni legislative e regolamentari che hanno interessato e che a tutt'oggi interessano il TUF ed i regolamenti conseguenti, sia per una più agevole trasparenza di operazioni particolarmente importanti eventualmente compiute da soggetti "rilevanti" nell'ambito della struttura bancaria, si precisa che durante il 2007 nessun Amministratore o membro della Direzione Generale ha posto in essere operazioni rientranti nella tipologia prevista dal suddetto regolamento.

Nel corso dell'attività istituzionale di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Il Collegio Sindacale, esaminato il contenuto della relazione redatta dalla Società di revisione, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente dello stesso Consiglio, e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio che Vi viene presentato dal Consiglio di Amministrazione con la correlata Relazione sulla gestione e la proposta di distribuzione dell'utile formulata dal Consiglio medesimo.

Spoletto, 2 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Francesco Bonelli – Presidente del Collegio Sindacale

Dr. Roberto Rossi – Sindaco effettivo

Dr. Michele Fesani – Sindaco effettivo